

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2023/2024

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e utente.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. N. 165/2001, è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti, in applicazione della citata circolare 25, sono comunque presenti nella relazione illustrativa (come nella relazione tecnico-finanziaria), completate nel caso dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse disponibili per la Contrattazione Integrativa di Istituto per l'anno scolastico 2023/2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Istituzione Scolastica appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	La Relazione illustrativa è composta da 2 moduli: - Modulo 1 "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - Modulo 2 "Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)".

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 20/05/2024 Data di sottoscrizione definitiva:
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2023/2024 salvo proroghe
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico, Prof. Enrico Pasero Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC-CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS CONFESAL, GILDA UNAMS. Organizzazioni sindacali presenti firmatarie: R.S.U. di Istituto, Prof.ssa Succi Gioia SNALS Prof. Micale Gabriele GILDA UNAMS Sig.ra Cherubini Cristina CISL Prof.ssa Mariacandida Terminale associativo CISL
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituzione Scolastica "Scuola Secondaria di primo grado "Cocchi-Aosta" di Todi" codice MIUR PGMM18600L
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce: a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j); b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k); c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l); d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4); e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2); f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1); g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4); h. compenso spettante per gli incarichi specifici del personale ATA; i. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Rispetto dell' iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	----- in attesa dell'intervento dei Revisori dei Conti -----
		----- in attesa della Certificazione dei Revisori dei Conti -----
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto adempimento non dovuto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011
		Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		Validazione della Relazione della Performance da parte dell'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto adempimento non dovuto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011
Eventuali osservazioni Nessuna osservazione		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – altre informazioni utili)

A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La contrattazione collettiva integrativa di cui alla presente Relazione illustrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, ritenendo che nell'Istituzione Scolastica siano conseguibili risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio anche attraverso un'organizzazione del lavoro del personale Docente e ATA fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, definite nei Piani delle Attività determinati dal Dirigente Scolastico in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa e nel PTOF ed in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del Decreto legislativo 165/2001.

In quest'ottica le parti hanno riconosciuto che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle

rispettive responsabilità persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Il contratto è stato costruito per rispondere ai requisiti di correttezza, equità, attualità, efficacia ed efficienza, economicità. La contrattazione integrativa si è svolta alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001; la verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è attuata ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Il Contratto Integrativo è strutturato in 13 TITOLI, rispetto ai quali si indicano di seguito sinteticamente i vantaggi attesi dall'applicazione delle previsioni contrattuali.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI: campo di applicazione, decorrenza, durata ed interpretazione autentica sono definiti in modo da perseguire gli obiettivi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in quanto prevedono il rinvio a norme di rango superiore quando necessario ed un sistema di aggiornamento e modifica degli accordi di semplice attuazione.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI SINDACALI GENERALI, CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI: il sistema interno di relazioni sindacali è regolato dalle norme di Legge e dal CCNL; l'articolato sottoscritto dà continuità ad una relazione positiva fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico, pur tutelando tutti i diritti sindacali. Fra le previsioni indirizzate al miglioramento del servizio vi sono i servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale, la chiara elencazione delle materie oggetto di contrattazione o di informazione, l'esplicitazione dei servizi disponibili per le attività sindacali.

TITOLO TERZO – RESPONSABILITA' DISCIPLINARE: il presente titolo, previsto dal CCNL 19/4/2018, dispone circa gli obblighi e le sanzioni disciplinari relative al personale ATA.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI: racchiude disposizioni a favore delle donne vittime di violenza e disposizioni sulle unioni civili.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: sono qui previsti impegni per la formazione in servizio e per l'individuazione delle figure sensibili, a beneficio delle attività scolastiche in genere e per l'incremento degli *standard* di sicurezza già presenti nella Scuola.

TITOLO SESTO – FLESSIBILITA' ORARIA E PRESTAZIONE LAVORATIVA: si fissano le regole sull'orario di lavoro, sulle possibili articolazioni orarie in termini di flessibilità, sulle prestazioni aggiuntive e le collaborazioni plurime.

TITOLO SETTIMO – RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITA' DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI: si disciplina la pianificazione della formazione di istituto e la formazione di ambito.

TITOLO OTTAVO – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI

UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

TOTOLO NONO - RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA.

TITOLO DECIMO – CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE 107/2015.

TITOLO UNDICESIMO – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO

TITOLO DODICESIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E FONDO DI ISTITUTO: le attività retribuite sono relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione, in stretta correlazione con il Piano dell'Offerta Formativa e del PTOF predisposto dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto; coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del F.I.S. sono esplicitamente finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, in considerazione della natura premiale della retribuzione accessoria. Per le stesse finalità e con le medesime modalità di quelle del F.I.S., e nel rispetto dei parametri generali fissati dal CCNL, è prevista l'utilizzazione delle risorse disponibili nel Programma Annuale per la realizzazione di progetti e attività, in quanto destinate alla retribuzione del personale per funzioni e attività aggiuntive.

TITOLO TREDICESIMO – NORME TRANSITORIE E DISPOSIZIONI FINALI: nel contratto è inserita una clausola di salvaguardia finanziaria per garantire in ogni caso l'equilibrio di bilancio; sono definiti infine i criteri generali per l'impiego di eventuali ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili successivamente, e fissate le procedure per garantire la pubblicità interna all'Istituzione Scolastica degli atti negoziali.

Nello specifico contratto in esame, dunque, la ripartizione del Fondo è orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica, con l'obiettivo di garantire:

- il diritto d'apprendimento degli alunni;
- l'autonomia didattico-organizzativa, di ricerca e di sperimentazione;
- gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa;
- le competenze professionali presenti;
- il riconoscimento dei maggiori carichi di lavoro.

Tali obiettivi generali e quelli specifici richiamati nell'illustrazione dei singoli Titoli sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.

B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo per la contrattazione

Si attesta che l'utilizzo delle risorse del Fondo per la contrattazione è conforme alle norme contrattuali e di Legge, ed in particolare rispetta:

- a) i vincoli derivanti dal contratto nazionale;
- c) i vincoli di destinazione di specifici finanziamenti, quando esistenti;
- d) i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Nella tabella che segue sono riportati, per funzioni ed aree omogenee di impegno del personale, i dati salienti sulla modalità di utilizzo del Fondo, con i relativi riferimenti al CCNL quanto a legittimazione giuridica.

LEGITTIMITA' GIURIDICA (CCNL comparto Scuola 2006-2009)	DESCRIZIONE delle funzioni (e sintesi delle mansioni assegnate)	IMPORTI (lordo dipendente)
Art.88 comma 2/f	Collaborazione al dirigente scolastico (collaborazione con il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento)	5.278,17
Art.88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento (ore di insegnamento prestate per l'ampliamento dell'Offerta Formativa)	0,00
Art.88 comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (coordinamento dei Consigli di Classe; gestione dei plessi; partecipazione a lavori di commissioni e gruppi di lavoro;	18.550,83
Art.88 comma 2/e	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (Diretta collaborazione con DS e DSGA, maggior carichi di lavoro a seguito novità normative e procedurali, gestione formazione sicurezza, sostituzione colleghi assenti, disponibilità orario flessibile, supporto alle attività della Scuola, <i>front office</i> didattica, sorveglianza alunni, piccola manutenzione, servizi esterni)	6.085,33
Art. 47 comma 1 lett. B, come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008	Incarichi specifici ATA	1.590,11

	(coordinamento ufficio didattica, gestione badge e libretti programma Mastertraing, collaborazione tenuta inventario e gestione beni mobili, front office – compiti legati all'accoglienza, all'assistenza e alla cura della persona alunni disabili)	
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	787,30
Art.88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA	4.723,80
Art.88 comma 2/k	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF (progetti inseriti nel P.O.F. 2020/2021, collegati alle Aree di Sistema ed agli obiettivi didattici ed educativi della Scuola)	351,00
Art.88 comma 2/l	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	0,00
Art.87 comma 1	Avviamento alla pratica sportiva (attività del Centro Sportivo Scolastico)	1.840,00
Ore eccedenti	Ore sostituzione colleghi assenti	2.355,48
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF (Area Gestione del POF/PTOF: FS1 Gestione del POF/PTOF, 1 unità di personale dedicata; Area Servizi agli studenti: FS2 I Care - successo formativo, n. 1 unità di personale dedicate, FS3 BES - successo formativo, n. 2 unità di personale dedicate, FS4 Orientamento e continuità, n. 2 unità di personale dedicata; Area sostegno al lavoro dei docenti: FS5 Nuove tecnologie, 1 unità di personale dedicata)	2.901,28
Art. 9	Aree a rischio Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	1.078,00

La disponibilità per la corresponsione del fondo per la valorizzazione del merito docenti ai sensi dell'art. 1 co. 126 L. 107/15, comunicata con nota MIUR prot. n. 25954 del 29/09/2023, ammonta ad **€ 8.888,09 lordo dipendente**.

In considerazione delle modifiche introdotte dall'art. 1, co. 249 della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 (*"Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione*) le risorse di cui all'art. 45 sono destinate ad incrementare le disponibilità del Fondo per il M.O.F. per l'anno scolastico 2023/24 destinato a finanziare le attività del personale docente e del personale ATA.

C. Effetti abrogativi impliciti

Nel contratto è inserita, al 3° comma dell'art. 1, apposita disposizione che stabilisce espressamente che il presente sostituisce tutti i precedenti Contratti Integrativi di Istituto.

D. illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Non applicabile, ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26.01.2001

E. illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Non applicabile, ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26.01.2001

F. illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Non applicabile, ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26.01.2001

G. altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2023/2024 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e complessi atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto agli adempimenti propedeutici che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale, previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali, in particolare curando l'elaborazione del POF per l'anno scolastico 2023/2024 (art. 3 DPR 275/1999), e aggiornamento del P.T.O.F., l'individuazione delle aree per le funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007), l'indicazione delle attività da retribuire con il F.I.S. (art. 88 CCNL 2007).

Per parte sua il Consiglio d'Istituto ha provveduto agli adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo, con l'approvazione del Programma annuale.

Il Dirigente Scolastico in data 21/12/2022 ha trasmesso al Collegio dei Docenti il proprio Atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022/2025, ai sensi dell'art. 3 DPR 275/1999, così come riformato dall'art. 1 c. 14 della Legge 107/2015.

Il Dirigente Scolastico ha provveduto agli atti gestionali necessari alla pianificazione delle attività ed all'implementazione delle stesse, con l'individuazione del personale da incaricare per le diverse mansioni e la determinazione dei Piani di attività del personale ATA e dei Docenti.



Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi ha redatto la Relazione tecnico-finanziaria, cui si rinvia per le specifiche informazioni di competenza, attestando la compatibilità finanziaria del contratto in esame.

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante sulla base dell'intesa MIUR/OO.SS. 22/09/2021 relativa alla determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali per l'anno scolastico 2023/2024 e la comunicazione con nota MIUR prot. n. 25954 del 29/09/2023 relativa alla comunicazione dei finanziamenti MOF assegnati per l'A.S. 2023/2024, comprensivi del finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 47 e 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 80 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti), 87 (progetti pratica sportiva e 9 (assegnazione risorse aree a rischio A.S. 2023/2024).

Le risorse in questione sono quindi quelle finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 ed agli artt. 33 (funzioni strumentali), 47 e 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 83 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) 87 (progetti pratica sportiva) e 9 (aree a rischio).

Todi, 25/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Enrico Pasero

